

La molla della lotta

I dipendenti dell'Inam e dell'Inps vogliono l'orario unico per avere più tempo libero e per alleggerire la circolazione stradale. E' assurdo attraversare la città quattro volte al giorno: si spreca soldi e tempo, si aumenta il caos in centro. Per questo chiedono...

L'orario traffico

Lunedì scioperano i dipendenti dell'INAM e dell'INPS - Il Convegno a palazzo Brancaccio

Il nodo orario di lavoro-trasporti-traffico sta per essere nuovamente affrontato dalla lotta dei lavoratori. Dopo le proteste dei «pendolari», dopo gli scioperi a catena dei lavoratori delle autolinee, i dipendenti degli enti di diritto pubblico e, in prima linea, quelli dell'INAM e dell'INPS si accingono a battersi per una riduzione e una riorganizzazione dell'orario di lavoro. La rivendicazione dell'orario unico è stata al centro del dibattito svoltosi ieri nel salone di Palazzo Brancaccio per iniziativa della Camera del Lavoro e dei sindacati di categoria. La richiesta, che interessa decine di migliaia di lavoratori e che è la molla dello sciopero di 24 ore proclamato per lunedì prossimo dai sindacati dei dipendenti dell'INAM e dell'INPS, è stata esaminata sotto due angoli visuali: quello della conquista di più tempestività e della tutela del proprio orario e quello riguardante l'intera cittadinanza, dello snellimento del traffico e della riorganizzazione dei trasporti pubblici.

Campidoglio

Contrasti per la Giunta

Il «nuovo corso» capitolino inaugurato con la contrastata elezione del dr. Amerigo Petrucci alla carica di primo cittadino e che dovrebbe avere, come ulteriore atto ufficiale, la nomina della seconda giunta di centro-sinistra, appare minato, fin dall'inizio, da profondi contrasti: contrasti all'interno del partito di maggioranza (si dà per certo, infatti, che i quattro consiglieri che non hanno concesso la loro fiducia a Petrucci nella prima votazione siano democristiani) e contrasti fra i partiti che formano l'alleanza di centro-sinistra (l'accordo per la giunta, andato in porto nei giorni scorsi dopo lunghi patteggiamenti, pare essere improvvisamente andato a monte per una impennata del socialdemocratico).

Semplici parolacci, senza alcun riscontro con i fatti, le dichiarazioni rese in Consiglio comunale dal deputato capogruppo DC, on. Darida, sulla nuova e più profonda unità realizzata all'interno della DC e della coalizione di centro-sinistra: «semplici parole che la realtà si è incaricata di smentire clamorosamente», ha detto dopo essere stato pronunciata, dall'estro delle due votazioni. Non solo, mentre Darida parlava, quasi tutti sapevano che i contrasti erano sorti per la giunta. Sembra che siano stati i socialdemocratici a mettere in moto l'azione di una loro iniziativa, l'accordo già raggiunto per la suddivisione degli assessorati.

Il PSDI, a quanto si afferma, non vorrebbe mollare l'assessorato ai Lavori Pubblici attualmente controllato attraverso l'ingegner Farina, assessore al ramo, che secondo i precedenti accordi avrebbe invece dovuto passare alla direzione del Tecnologico. Ridicola, inutile e politicamente irrilevante è apparsa intanto la spiegazione tentata da alcuni giornali fascisti o di estrema destra sull'assenza dei compagni Natoli e Trombadori dalla seconda votazione. Appare infatti assurdo pensare che i nostri consiglieri abbiano voluto in qualche modo favorire l'elezione di Petrucci. Ogni tentativo di avvalorare questa tesi è destinato a cadere nel vuoto. Comunque, a questo proposito, i compagni Natoli e Trombadori ci hanno rilasciato la seguente dichiarazione:

«Subito dopo aver votato, ci siamo allontanati dal Campidoglio, senza attendere il risultato della votazione. L'ora era tarda e dovevamo prendere uno dei primi treni del metrò per recarci a Naoli alla conferenza di organizzazione. Alcuni giornali di destra tentano adesso di far credere che avremmo voluto favorire l'elezione di Petrucci. E' un tentativo che non sappiamo se tentino o no. L'episodio di ieri sarà sottile, piuttosto, la precarietà del centro-sinistra e gli instabili contrasti esistenti nel suo seno, che hanno portato alla crisi attuale. E' certo che questa crisi non può essere e non sarà sanata dall'elezione dell'altro sera».

Sottoscrizione

Il compagno Mario Bernabucci

Il compagno Mario Bernabucci, segretario della sezione di Port. S. Giovanni, per onorare la memoria della sua caraissima madre Emma, venuta a mancare nove mesi or sono, ha sottoscritto per l'Unità, la somma di 14.000 lire.



Il cane Dox ha appena ritrovato il ragazzo; a destra: la mamma, felice, sta rimproverando amorevolmente a Rosario la sua fuga

Per un 2 a scuola è fuggito da casa



«Dox» lo scova

Ore di angoscia per la scomparsa del bambino. Il cane poliziotto l'ha trovato nel nascondiglio

Rubinetti asciutti dalle due

L'acqua tornerà soltanto lunedì

L'erogazione sospesa per i lavori all'acquedotto del Peschiera

Da questa mattina rubinetti secchi in quasi tutta la città. L'erogazione dell'acqua è stata infatti sospesa questa notte alle 2. L'acqua manca nelle seguenti zone servite sia dall'Acqua Marcia: Prati, Trastevere, San Saba, Aventino, Borgo, Testaccio, Ripa, Campo Marzio, Ponte, Pariore, Regola, S. Eustachio, S. Angelo, Trevi, Campitelli, Tor di Quinto, Flaminio, Delle Vittorie, Trionfale, Aurelio, Gianicolo, Portuense, Ostiense, EUR, Ardeatine, Parioli, Lido di Ostia, Tomba di Nerone, Ottavia, Giustiniana, Scilla, Ostia Antica, Casal Palocco, Fiumicino, Vittoria Cecchinola, Cesna, Fogaccia, Casalotti. Per le zone servite solo dall'Acqua Marcia l'erogazione sarà ridotta, e a quota limitata, nei quartieri: Rinascimento, Prati, Flaminio, Parioli e tutte le zone centrali della città. L'erogazione sarà regolare invece nei quartieri: Salario, Nomentano, Appio, Tuscolano, Tiburtino, Casinò e Prenestino. L'acqua mancherà completamente nella zona di Monte Mario e delle Medaglie d'oro.

Darida e le tariffe

REGALO DI PASQUA?

L'aumento delle tariffe dell'ATAC e della STEFER sarà il primo regalo di Pasqua che la maggioranza di centro-sinistra in Campidoglio, dopo l'elezione del nuovo sindaco e dei nuovi assessori, farà alla cittadinanza? Sul probabile aumento delle tariffe sono circolate nei giorni scorsi notizie sempre più insistenti, ma finora non si era stata alcuna conferenza ufficiale da parte degli amministratori comunali. Una frase documentata letta l'altra sera in Consiglio comunale dall'on. Clelio Darida, che parlava a nome di tutta la maggioranza di centro-sinistra, è stata interpretata da una agenzia di stampa come una conferenza ufficiale del prossimo aumento. L'on. Darida ha detto testualmente che ci sarà «la attuazione di una riforma tariffaria con gli opportuni temperamenti a favore delle categorie meno abbienti». Significa questo che la maggioranza ha già deciso di varare al più presto gli aumenti? Ed è forse questo il «regalo programmatico» di cui ha parlato Pallechi facendo riferimento alla necessità di superare la «stasi» capitoline? Non abbiamo bisogno di spendere molte parole per dimostrare cosa significherebbe l'attuazione del provvedimento. Già la recente presa di posizione della Camera Confederale del Lavoro ha messo in luce la necessità di bloccare ogni aumento e questo almeno per tre ragioni: 1) gli aumenti colpiscono i bilanci del lavoro; 2) non risolvono le difficoltà delle aziende di trasporto; 3) costituiscono un punto di riferimento per una ulteriore e generata crescita dei prezzi.

Lunghe ore di angoscia, ieri, per i genitori di un bimbo fuggito di casa per un brutto voto a scuola. Il piccolo era stato visto, per l'ultima volta, aggirarsi vicino al greto del fiume a Ponte Milvio. E' stato «Dox» un cane, a ritrovarlo; il ragazzo stava, tutto rannicchiato, intrappolato nel freddo, nascosto in un angolo del grande campo della parrocchia «Gran Madre di Dio», sul piazzale di Ponte Milvio. La brutta avventura è stata vissuta dall'avv. Rosati e da sua moglie, che abitano in via Flaminia 785: il maggiore dei loro figli, Rosario (11 anni), si era recato ieri mattina regolarmente alla scuola «Don Orione» dove frequenta la seconda media; verso l'una, però, il ragazzo non è ritornato a casa come è solito fare. La mamma, subito allarmata, ha cominciato a telefonare ai compagni di scuola di Rosario e questi non hanno saputo dire nulla, se non che avevano accompagnato il loro amico sino a Ponte Milvio, la signora, sempre preoccupata, ha poi voluto chiamare il preside della scuola «Don Orione», il quale ha spiegato che «nella mattinata aveva convocato il ragazzo per comunicargli, dal momento che il suo rendimento era insufficiente, che desiderava parlare con i suoi genitori».

Rosario doveva essere rimesso a casa e il padre, che era venuto a sapere di ciò, si era recato in un'ora di tempo a casa. E così, lasciati a Ponte Milvio, i suoi amici aveva prima girato il luogo dove si era intrattenuto coi suoi coetanei, giocando a pallone. Alle 19, ieri sera, l'avv. Rosati, insieme alla moglie, ha iniziato la ricerca del bimbo mandava sul posto Maimone, l'ex brigadiere di polizia, con il suo cane Dox, tutta la casa di Rosario era sotto indagine. Rosario era solito indossare una giacca di cuoio scuro e una camicia di flanella. La madre del bimbo e Maimone cercavano verso il luogo indicato, ma non trovavano. Nessuno è stato testimone del drammatico gesto: l'anziana donna (ha 65 anni) è uscita dal suo appartamento, al secondo piano, ha salito le scale fino al quarto, poi ha scavalcato la ringhiera e si è lasciata cadere nel vuoto. Le cause del drammatico gesto sono da ricercarsi, secondo le prime indagini svolte dal commissariato Villa Glori, in una grave forma di esaurimento nervoso che aveva da qualche tempo colpito la principessa Dentice. Suo marito Ernesto, di 73 anni, è infatti sofferente per una grave malattia ed è uscito da una clinica, dove era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, solo da pochi giorni. Per qua-

Manifestazione al Brancaccio. Solidarietà con gli edili scarcerati. La FILLEA provinciale ha indetto per lunedì alle 18, nella sala Brancaccio, una manifestazione di solidarietà con i lavoratori edili scarcerati, dopo i fatti di piazza SS. Apostoli e le condanne del tribunale. Nel corso della manifestazione prenderanno la parola il segretario nazionale della FILLEA-CGIL, Elio Capodaglio e il segretario della Camera del Lavoro, Aldo Giunti. I lavoratori edili sono invitati a partecipare. Verrà fatto anche il punto, nel corso dell'assemblea, dell'andamento delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo provinciale e sui problemi dell'occupazione nel settore edile, in relazione all'attuale situazione economico-produttiva.

Morente la principessa

A capofitto dalle scale

Un'anziana nobildonna di origine russa, la principessa Nadine Dentice di Frasso, ha cercato ieri pomeriggio di uccidersi gettandosi nella tromba delle scale della sua abitazione, in via Giuseppi Borsi 4. E' stata ricoverata in condizioni disperate al Policlinico: nel parcoso volo ha rotto il collo e si è fratturata la schiena. Nessuno è stato testimone del drammatico gesto: l'anziana donna (ha 65 anni) è uscita dal suo appartamento, al secondo piano, ha salito le scale fino al quarto, poi ha scavalcato la ringhiera e si è lasciata cadere nel vuoto. Le cause del drammatico gesto sono da ricercarsi, secondo le prime indagini svolte dal commissariato Villa Glori, in una grave forma di esaurimento nervoso che aveva da qualche tempo colpito la principessa Dentice. Suo marito Ernesto, di 73 anni, è infatti sofferente per una grave malattia ed è uscito da una clinica, dove era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, solo da pochi giorni. Per qua-

SCIAGURA

IN CURVA

La moglie e la figlia di un generale delle armi navali viaggiavano su una «500» lanciata a forte velocità. Ad un tratto l'utilitaria è slittata sull'asfalto viscido per la pioggia. Uno schianto terribile...



Morta fra i rottami

Madre e figlia tornavano a casa ai Parioli: l'auto ha sbanato e si è fracassata contro un albero in via Panama

Mortale incidente stradale ieri pomeriggio, in via Panama. La vittima è un'anziana donna, moglie di un generale delle armi navali: si chiamava Beniamina Lonza ed aveva 68 anni. Viaggiava nella «500», condotta dalla figlia Maria Cagnotto, di 43 anni, che è rimasta gravemente ferita. L'utilitaria, probabilmente a causa dell'eccessiva velocità e del fondo stradale viscido, ha sbanato paurosamente ed è finita contro un albero a fianco della strada. Via Panama in quel punto (l'incidente è avvenuto all'altezza del portone contrassegnato con il numero 62) segue una curva ampia, ma pericolosa, proprio perché ispira un'eccessiva sicurezza nell'automobilista. La sciagura si è verificata alle 17. L'auto con le due donne a bordo proveniva da via Salaria ed era diretta a piazza Ungheria. Madre e figlia stavano rincasando; abitano infatti in via Tuccimei, nei pressi di piazza Euclide. Forse per un colpo di freni troppo energico la vettura ha sbanato: la conducente ha cercato di correggere la deviazione ed ha sterzato, perdendo così completamente il controllo. Dopo un paio di parolacci zigzag la «500» è finita contro un platano, fracassandosi. Alcuni passanti sono accorsi per soccorrere le due donne. Per la più anziana però, se ne sono accorti subito, non c'era più nulla da fare: era morta sul colpo. Il medico legale ha constatato la morte della madre dell'auto l'altra, la figlia, è stata adagiata su un auto di passaggio che si è diretta a tutta velocità verso il Policlinico: è stata medicata e sottoposta ad una visita radiologica. I medici hanno accertato che ha la gamba sinistra fratturata in più punti; guarirà in due mesi. In via Panama sono giunti più tardi i militari della stradale ed il sostituto procuratore di turno per i reievi legali. Le indagini per accertare le cause esatte dell'incidente proseguono. L'anziano marito della vittima è deceduto il generale Luigi Cagnotto, è stato avvertito della sciagura, con ogni precauzione, da alcuni parenti. Ieri sera verso le 23, in Lungotevere Gianicolense, una anziana donna mentre attraversava la strada è stata urtata da un'auto. Il guidatore dell'auto, Vincenzo Broccardi, abitante in via Urbino 16. Ha subito soccorrendo e trasportata al S. Spirito, dove è deceduta la donna è giunta cadaverica. Altro spettacolare incidente, ma per fortuna senza vittime, nella mattinata in via della Scala, a pochi chilometri da Fiumicino. La «1300» condotta da Emerald Pierozzi, è venuta a sbattere contro un funzionario della società aerea BEA, si è scontrata, mentre effettuava un sorpasso, con un autotreno che procedeva in senso inverso. Da questo scontro è distrutta il Pierozzi è stato estratto a fatica.

Cifre della città

Ieri, sono nati 63 maschi e 52 femmine. Sono morti 19 maschi e 21 femmine dei quali 5 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 30 matrimoni. Temperatura minima 10, massima 15. Per domani i meteorologi prevedono: temperatura in aumento e cielo nuvoloso.

Scuola

Organizzata dal sindacato nazionale autonomo scuola, elezione del consiglio di amministrazione per martedì prossimo, nella scuola «E. Pestalozzi» (via Montebello 122). L'assemblea degli insegnanti di ruolo e non di ruolo.

Studenti

Domani alle 9 al Teatro Stifino, organizzata dalla Camera di Commercio, avrà luogo la premiazione dei migliori allievi degli istituti di istruzione tecnica e dei centri e corsi di perfezionamento professionale della città e della provincia. Riceveranno premi in danaro e diplomi 583 allievi.

Montesacro

Stasera alle 21 nei locali del Circolo culturale Monte Sacro, corso Sempione 27, si terrà un dibattito su «La letteratura per l'infanzia». Parteciperanno la prof. Anna Maria Zuccari, il dottor Gianni Rodari, il prof. Luigi Volpicelli. Prenderanno anche parte alcuni esponenti degli Edifiori Riuniti e di altre case editrici.

ANPI Torpignattara

Stasera alle ore 20, nei locali di via Gabbro Serbelloni 54, si terrà l'assemblea generale del comitato provinciale ANPI di Torpignattara, per definire le modalità della manifestazione celebrativa nazionale del 20. anniversario dell'incidente ferroviario di Capua. L'anziano avvocato Achille Lordini, presidente dell'ANPI provinciale.

Per il «Mario Riva»

Anna Maria Gambineri, Ubaldo Lay, Alba Arnova e altri attori, cantanti e musicisti hanno dato il loro contributo alla serata di beneficenza per il «Mario Riva» della CRI per bimbi minorati fisici.

Agnello congelato

Da oggi sono in vendita presso gli spazi dell'ente comunale di consumo agnelli congelati al prezzo di lire 1.200 al chilogrammo per le mezzane, a lire 850 per i quarti posteriori (cosci) e a lire 650 per i quarti anteriori (spalle).

Università

Si è formata una commissione unitaria di docenti (Autonomi) degli studenti della facoltà di Economia e Commercio, che ha elaborato un programma di riforma della facoltà inserito in quella più generale delle strutture universitarie. L'impegno comune per il rinnovamento democratico, dal rispetto dell'autonomia dell'università e dalle reali esigenze degli studenti.

Giù dalle scale: è morta

Anna Maria Zuccari, la giovane impiegata del CNEN che si era gettata mercoledì, alla vigilia delle nozze, dal quinto piano, è deceduta ieri sera al San Giovanni, dopo aver lottato per 7 ore con la morte. Il drammatico episodio si era verificato venerdì sera, quando la giovane, che abitava in via C. Sulpizio 8, si era recata a visitare la futura suocera, Anna Proietti, per discutere l'ubicazione dell'appartamento nel quale avrebbe dovuto abitare una volta sposata. La Zuccari, dopo l'arrivo del fidanzato della giovane, era degenerata in alterco. Pochi minuti dopo Anna Maria Zuccari era uscita dal quarto piano. Era salita fino al quinto piano, si era gettata nel vuoto. I medici del S. Giovanni hanno lottato per 3 giorni per salvarla, ma le fratture riportate nella paurosa caduta erano troppe gravi.

Zappulla pagherà Guarini

Il produttore cinematografico Felice Zappulla dovrà pagare al produttore Alfredo Guarini 29 milioni e 300.000 lire. In forza di una cambiale che è in possesso di quest'ultimo: così ha deciso la IV sezione civile del Tribunale, che ha respinto l'opposizione di Zappulla ad un precetto per il pagamento della somma. Tale precetto fu ottenuto da Alfredo Guarini il 19 settembre 1960 per una cambiale rilasciata da Zappulla. Durante la controversia fra i due produttori, Zappulla denunciò il Guarini che venne arrestato per essere poi rilasciato il giorno dopo. Ora Guarini ha ottenuto piena ragione.

Bombe tedesche inesplose

A circa un chilometro dalla popolosa borgata di Tor Sapienza, vicino al centro di cura all'altezza del Km. 10 della Tiburtina, i militi del genio, in collaborazione con i carabinieri, sono impegnati nello smantellamento di un deposito di bombe tedesche inesplose. Le bombe, che hanno respinto la ritirata. Già una vasta operazione di bonifica in superficie venne condotta nel 1946, ma nelle grotte il deposito restò intatto. Sono stati portati alla luce 1.300 proiettili di cannone calibro 75.

Il giorno piccolo cronaca. Oggi, sabato 14 marzo (74-232) Omnia: co: Matilde, il sole sorge alle 6:40 e tramonta alle 18:28. Luna nuova oggi.

Urges sangue. Rosa Cataldi, ricoverata nel reparto patologia medica del Policlinico, deve subire un intervento chirurgico ed ha urgente bisogno di sangue. Chi desidera donare il proprio sangue al Policlinico o telefonare al numero 75 85 663.

partito Attivi di Zona. Per il 17 marzo avranno luogo, alle 11, i seguenti atti di lavoro: nella sede provinciale di organizzazione e per la propaganda: Zona TIBURTINA (sezione Tiburtina), Zona CANTINA-PRESTINO (sezione Cantina), Zona SALARIA (sezione Ludovisi), con Di Giulio, Benvenuto, Bacchi, Zona TIBURTINA (sezione Tiburtina), con Calamandrei, Favelli, Zona CANTINA-PRESTINO (sezione Cantina), con Di Giulio, Benvenuto, Bacchi, Zona TIBURTINA (sezione Tiburtina), con Calamandrei, Favelli, Zona CANTINA-PRESTINO (sezione Cantina), con Di Giulio, Benvenuto, Bacchi.